



# Comune di Arienzo

Provincia di Caserta

## **BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI «ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE», AREA ISTRUTTORI (EX CATEGORIA GIURIDICA C, POSIZIONE ECONOMICA C1), CCNL FUNZIONI LOCALI 16.11.2022, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.**

### **Il Responsabile del Servizio Personale**

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante le *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”* e s.m.i.;

**Visto**, in particolare, l’articolo 35-ter del citato decreto legislativo n 165/ 2001 in materia di “Portale unico del reclutamento”, così come introdotto dall’articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n .36, che al comma 4 prevede che il Portale è esteso a Regioni ed enti locali enti locali per le rispettive selezioni di personale;

**Vista** la legge n. 241 del 07.08.1990 concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.

**Visto** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

**Visto** l’art. 3 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n 174, concernente il *“Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”*;

Vista la legge 12 marzo 1999 n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e, in particolare, l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

**Visto** il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare l’art. 3, comma 4-bis, e il successivo decreto 8 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, recante modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi ai sensi dell’art. 3, comma 4 -bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, contenente il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

**Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

**Visto** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”*;

**Visto** il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

**Visto** il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l’articolo 8, concernente l’invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione per l’assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni;

**Visto** il decreto 9 luglio 2009 del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica amministrazione e l’Innovazione, in materia di equiparazioni tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004 e la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l’ammissione ai concorsi pubblici;

**Visto** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Vista** la legge n. 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;

**Visto** il D.Lgs. n. 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 ed in particolare l’art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;

**Visto** il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 *“Attuazione dell’art. 1 della legge 03.08.2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”* esmi.;

**Vista** la legge n. 124 del 07.08.2015 *“Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche”*;

**Vista** la direttiva n 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante “Linee guida per le procedure concorsuali”;

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;

**Visto** che per il posto da ricoprire è stata effettuata la prescritta comunicazione alle strutture regionali competenti e al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi degli artt 3 artt. 4 e 34-bis del D.Lgs. 165/2001;

**Visto** il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** lo Statuto Comunale vigente;

**Viste** le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

**Vista** la deliberazione della Giunta comunale n.ro 11 del 02.02.2023, avente ad oggetto la Programmazione del Fabbisogno di Personale 2023-2025, nella quale è stata prevista l’assunzione della figura professionale oggetto del presente bando di concorso;

**Vista** la Determinazione del Settore I n. 317 del 03.04.2023 con la quale è stato approvato il presente bando di concorso;

## **RENDE NOTO**

### **ARTICOLO 1 POSTI A CONCORSO**

È indetto, in esecuzione del Piano di Fabbisogno di personale 2023-2025, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di “Istruttore Amministrativo Contabile” cat. C, posizione economica C1 (da inquadrare a decorrere dal 01.04.2023 nell’Area degli Istruttori secondo il sistema di classificazione di cui all’art. 12 del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022).

Il concorso è disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge in materia di selezioni e concorsi pubblici e dal presente bando quale “*lex specialis*”. Pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente bando comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando di concorso è corredato dell’Allegato C) “Informativa Privacy candidati” che ne costituisce parte integrante e sostanziale. .

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta possa essere svolta indifferentemente da soggetto dell’uno o dell’altro sesso, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 e dell’art. 57 del D.Lgs 165/2011.

Ai sensi dell’art. 1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente bando di concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Non si dà luogo ad alcuna riserva degli adempimenti delle categorie di cui alla legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatte.

### **ARTICOLO 2 DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA**

Il profilo professionale è quello di “Istruttore Amministrativo Contabile”, ascritto alla categoria contrattuale C del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali (o, tenuto conto dell’effettiva data di sottoscrizione del contratto di lavoro, ascritto all’Area degli Istruttori secondo il sistema di classificazione introdotto dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16.11.2022).

La posizione economica iniziale è la posizione C1.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la categoria C, posizione economica di accesso C1, per il profilo di “Istruttore Amministrativo Contabile - Cat. C”, dal vigente CCNL di comparto, che, per rapporti di lavoro a tempo pieno, ammonta ad € 21.392,87 lordi annui, oltre all’indennità di vacanza contrattuale attualmente prevista, alla tredicesima mensilità, all’indennità di comparto e ad altri compensi e/o indennità da corrispondere ai sensi del vigente C.C.N.L. Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge. Si aggiungono, ove spettanti, gli assegni per il nucleo familiare ai sensi della normativa vigente.

I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono quelli previsti dall’allegato A) del CCNL Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16.11.2022.

In particolare, la figura ricercata svolge, in via generale ed esemplificativa, nell’ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche, attività di:

- Studio ed analisi di problematiche di media complessità in ambito amministrativo-contabile, organizzativo e statistico sulla base di schemi e modelli predefiniti;
- Raccolta, elaborazione e analisi di dati e informazioni nel campo amministrativo-contabile, anche di natura complessa;
- Predisposizione di atti e provvedimenti con autonomia nei limiti delle direttive ricevute;
- Cura dei rapporti con gli utenti relativamente all’unità di appartenenza;
- Istruttoria dei procedimenti amministrativi e contabili, attività di rendicontazione e registrazione con autonomia operativa e assunzione di responsabilità dei risultati, sulla base di procedure predeterminate.

Sono richieste:

- capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Microsoft Office Professional-Word, Excel, Access; programmi Open Source per l’elaborazione di testi e documenti, per l’elaborazione di fogli di calcolo e per l’archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet);
- conoscenza di base della lingua inglese;
- precisione, flessibilità, capacità di programmazione del proprio lavoro e di auto-organizzazione, puntualità, adattabilità ai costi lavorativi ed alle situazioni organizzative.

Completa il profilo l’attitudine al lavoro di gruppo ed alle interazioni personali.

### **ARTICOLO 3 REQUISITI PER L’AMMISSIONE**

Per l’ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, generali e specifici, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell’assunzione in servizio:

#### **A) Requisiti generali:**

1) essere cittadini italiani o di altro Stato appartenente all’Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al DP.CM. 07.02.1994, n. 174 oppure essere familiari di cittadino di uno degli Stati membri dell’Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del rito di soggiorno permanente, oppure essere o cittadino/a di Paesi terzi (extracomunitari) titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti di cui all’art.

38, comma 3 -bis del DLgs. n. 65/2001. Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

2) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e godere dei diritti civili e politici;

3) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n.3;

4) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

5) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23.08.2004 n. 226.); posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

6) non aver riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni.

Si precisa che, ai sensi della legge nn. 474/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. Patteggiamento) è equiparata a condanna;

7) non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis D. Lgs. n. 165/2001;

8) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione comunale si riserva di accertare, sottoponendo a visita medica i vincitori del concorso, ai sensi della normativa vigente;

9) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

10) conoscenza della lingua inglese;

## **B) Requisiti specifici**

### **Diploma di istruzione superiore di II grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale, valido per l'accesso all'Università.**

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da istituti o scuole legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico italiano vigente.

Ogni altro titolo di studio equipollente per legge a quella sopra indicato sub B).

L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.

I candidati in possesso di titolo di studio estero a fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento;
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento.

#### ARTICOLO 4

### PUBBLICAZIONE DEL BANDO, TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente **in via telematica**, attraverso la piattaforma digitale raggiungibile al sito **www.asmelab.it**.

Le istruzioni per l'accesso alla piattaforma ASMEL sono pubblicate sul sito internet comunale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso".

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) che riconoscerà automaticamente i dati del candidato. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove, è effettuata esclusivamente attraverso la predetta piattaforma all'indirizzo PEC indicato dal candidato.

**La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata, a pena di esclusione, entro le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Portale unico di reclutamento "InPA" raggiungibile al link [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it).**

La data di scadenza sarà indicata anche sulla piattaforma [www.asmelab.it](http://www.asmelab.it), che consentirà l'iscrizione al concorso entro l'arco temporale sopraindicato.

Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, il termine finale si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. La presentazione di domande con altre modalità, tra cui ad esempio presso la sede dell'ente, con raccomandata AR, tramite PEC indirizzata direttamente al comune, determina l'automatica esclusione delle stesse.

**La partecipazione al concorso comporta il versamento, non rimborsabile, di un contributo economico pari a € 10,00 da corrispondere mediante bonifico sul C/C bancario intestato a Comune di Arienzo - Tesoreria Comunale IBAN: IT 12I0542414900000001002867 o, in alternativa, mediante conto corrente postale n. 13800818 intestato a Servizio tesoreria del Comune di Arienzo con la causale "TASSA CONCORSO A N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE CAT C FULL TIME".**

L'omesso versamento, come indicato nel precedente art. 8, comporta l'esclusione dal concorso. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione della domanda di partecipazione ed il versamento della suddetta quota di partecipazione con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza, al fine di evitare il sovraccarico della relativa piattaforma informatica.

La domanda di partecipazione viene compilata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestando il possesso dei requisiti prescritti dal bando, nonché dei titoli valutabili.

Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/000 devono essere essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione e ai successivi controlli, sotto pena di mancata valutazione dei titoli

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio della domanda che il candidato dovrà salvare, stampare ed esibire quale titolo per la partecipazione alla prova, unitamente ad una fotocopia del documento di riconoscimento ed alla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, al momento dell'identificazione per l'accesso alla prova scritta.

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, del documento di riconoscimento, della fotocopia del documento di riconoscimento ovvero della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, il giorno della prova, comporta l'invalidità a sostenere la prova stessa e la decadenza dal concorso.

Non saranno considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle indicate e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando di concorso. Le domande presentate o pervenute oltre il termine indicato dal presente bando, non saranno prese in considerazione.

Il Responsabile del Procedimento provvede alla verifica del rispetto delle modalità di trasmissione delle domande e trasmette gli esiti alla Commissione.

## **ARTICOLO 5 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA**

Per l'iscrizione al concorso, il candidato dovrà confermare di:

- essere a conoscenza delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito dell'indirizzo PEC per le comunicazioni inerenti al concorso;
- aver letto il bando di concorso e di essere a conoscenza delle disposizioni in esso contenute;
- essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (EU) 2016/679 ("GDPR"), che avviene esclusivamente per le finalità relative al concorso. A corredo della domanda di ammissione, oltre al documento d'identità del/della candidato/a, devono essere obbligatoriamente allegati mediante caricamento sulla piattaforma [www.asmelab.it](http://www.asmelab.it) i seguenti allegati:

- fotocopia della patente di guida di categoria B;
- curriculum vitae del/la candidato/a, redatto su modello europeo (il cui contenuto non sarà oggetto di valutazione);
- eventuale certificazione della condizione di soggetto con disabilità, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- ricevuta avvenuto versamento tassa concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, oltre alla precisa indicazione della procedura concorsuale cui intende partecipare, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
- c) il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza a uno dei Paesi dell'Unione Europea e il contestuale possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, ovvero di essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e) l'inesistenza di condanne penali, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure o condizioni che escludono l'accesso ai pubblici impieghi (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, qualora a ciò tenuti (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, indicando con precisione l'istituto presso cui è stato conseguito, la votazione ottenuta e l'anno scolastico (in caso di titoli dichiarati equipollenti, indicare gli estremi del decreto con il quale è stata sancita l'equipollenza);

- h) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a ovvero licenziato/a senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- i) i titoli che danno diritto a preferenza di legge;
- j) l'idoneità psico-fisica attitudinale alle mansioni proprie del profilo di «Istruttore amministrativo contabile»;
- k) l'eventuale condizione di soggetto disabile di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68 s.m.i., specificando la richiesta di eventuali ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove selettive, oppure di essere soggetto di cui all'articolo 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999 n. 68 s.m.i.;
- l) la conoscenza della lingua inglese o francese e, se cittadino dell'Unione Europea appartenente a uno stato diverso da quello italiano, la conoscenza della lingua italiana;
- m) il possesso della patente di guida di categoria B;
- n) l'eventuale condizione di soggetto con disturbo/i specifico/i dell'apprendimento [DSA], allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento [DSA], qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- o) il preciso recapito presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso pubblico con l'indicazione dell'eventuale numero telefonico e di un indirizzo mail. Il/la concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata o pec, ogni variazione di tale recapito;
- p) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione vigente all'atto dell'indizione del concorso.

La dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

Il Comune di Arienzo non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito e dell'indirizzo PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva modifica dell'indirizzo PEC impostato sulla piattaforma [www.asmelab.it](http://www.asmelab.it), né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dalla vigente normativa, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000.

## **ARTICOLO 6**

### **AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI/E**

Comportano la non ammissione alla procedura:

- la mancanza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di concorso;
- il mancato rispetto dei termini e/o delle forme e/o delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- l'omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di presentazione della domanda.

Le imperfezioni formali ovvero le omissioni non sostanziali della domanda di partecipazione potranno essere oggetto di regolarizzazione.

Il Responsabile del Servizio Personale, con propria determinazione, dichiarerà l'ammissione delle domande regolari e l'esclusione di quelle non regolari o, comunque, non ammissibili, nonché di quelle non regolarizzate.

Gli elenchi dei candidati ammessi e degli esclusi alla selezione saranno resi pubblici nel portale istituzionale [www.comune.arienzo.ce.it](http://www.comune.arienzo.ce.it) nella sezione "Bandi di concorso" e nel portale [www.asmelab.it](http://www.asmelab.it).

Il/la candidato/a dovrà produrre in originale, al momento dell'effettuazione delle prove concorsuali un documento di identità in corso di validità.

## **ARTICOLO 7**

### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO**

La procedura di selezione si svolgerà secondo le modalità stabilite dalle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da SARS-CoV-2 eventualmente vigenti alla data di effettuazione delle prove di concorso.

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n.104, "Legge quadro per i diritti delle persone disabili", ai sensi del quale *"la persona handicappata sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap"*.

Il candidato, nella domanda di partecipazione in relazione alla propria disabilità, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 9 novembre 2021, recante *«Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento»*, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura o di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, della misura compensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal suddetto decreto.

In ogni caso i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

## **ARTICOLO 8**

### **PROVA PRESELETTIVA PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA SCRITTA**

Qualora i/le candidati/e ammessi a partecipare al presente bando superino il numero di 30 unità, la Commissione potrà valutare l'effettuazione di una prova di preselezione volta a verificare il possesso delle conoscenze tecniche minime utili a partecipare al corso formativo.

La prova di preselezione consiste in un test scritto con domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame.

In ragione del numero dei/delle candidati/e, della disponibilità dei locali e in ottemperanza alle eventuali misure di contenimento e prevenzione del contagio da Covid-19 la prova preselettiva potrà essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e pomeriggio).

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

## **ARTICOLO 9 PROVE D'ESAME**

Il concorso prevede le seguenti prove d'esame:

1. Prova scritta a risposte multiple (mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali);
2. Prova orale.

## **ARTICOLO 10 CALENDARIO PROVE D'ESAME**

Il diario e la sede dell'eventuale prova preselettiva e delle prove concorsuali (prova scritta e prova orale) e, in generale, ogni altra comunicazione inerente la selezione saranno comunicati tramite la piattaforma raggiungibile al sito [www.asmelab.it](http://www.asmelab.it) e saranno altresì resi noti tramite la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Arienzo nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso.

Il successivo esito della valutazione delle prove d'esame sarà reso noto con le medesime modalità, ovvero mediante la piattaforma ASMEL e la pubblicazione nella sezione: "Amministrazione trasparente" – sotto sezione "Bandi di Concorso" del sito istituzionale del Comune di Arienzo.

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

Nel corso dello svolgimento delle prove scritte (quella preselettiva, ove prevista e quella scritta), i/le candidati/e non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, anche se costituite da meri testi di legge non commentati. Gli/Le stessi/e non potranno portare nei luoghi delle prove telefoni cellulari, iPhone, iPad, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili. Ogni ritrovamento di materiale o dispositivi non autorizzati, anche se irrilevanti ai fini della prova, comporterà l'esclusione del/la candidato/a dalla procedura selettiva.

## **ARTICOLO 11 PROGRAMMA D'ESAME**

Il programma di esame comprende le seguenti prove:

### ***PROVA PRESELETTIVA (EVENTUALE)***

L'eventuale prova preselettiva, che verrà svolta attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, consisterà nella somministrazione di domande a risposta multipla e verterà sui seguenti argomenti:

- Diritto amministrativo e costituzionale;
- Ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»);
- Ordinamento dell'anagrafe della popolazione residente e dello stato civile e normativa sull'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni amministrative e politiche e sui referendum,
- Nozioni di diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica amministrazione;
- Normativa e prassi in materia di acquisizione di lavori, opere, servizi e forniture (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici» e Linee Guida ANAC);
- Norme sul procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. «Nuove norme sul procedimento amministrativo»);

— Norme sulla documentazione e certificazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni)

— Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e nuova contabilità armonizzata degli enti locali (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi»);

— Normativa in materia di trattamento dei dati personali [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR)];

— Normativa in tema di anticorruzione e trasparenza (legge 6 novembre 2012, n. 190 s.m.i. «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»; decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i. «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»);

— Normativa legale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, s.m.i.] e contrattuale.

**La prova preselettiva si intende superata al raggiungimento del punteggio minimo di 21/30. Pertanto saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che avranno riportato alla prova preselettiva una votazione non inferiore a 21/30**

### ***PROVA SCRITTA***

La prova scritta, che verrà svolta attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, consiste in domande a risposta multipla e verterà sui seguenti argomenti:

— Diritto amministrativo e costituzionale;

— Ordinamento degli enti locali [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»];

□ Elementi di contabilità pubblica;

— Nozioni di diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica amministrazione;

— Norme sul procedimento amministrativo [legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. «Nuove norme sul procedimento amministrativo»];

— Norme sulla documentazione e certificazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni)

— Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e nuova contabilità armonizzata degli enti locali [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi»];

— Normativa in materia di trattamento dei dati personali [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR)];

— Normativa in tema di anticorruzione e trasparenza [legge 6 novembre 2012, n. 190 s.m.i. «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»; decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i. «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»];

— Normativa legale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, s.m.i.] e contrattuale.

Durante la prova scritta i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili; è vietato, altresì, l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

La violazione delle disposizioni di cui al presente comma comporta l'immediata esclusione dal concorso da parte della Commissione esaminatrice.

**La prova scritta si intende superata al raggiungimento del punteggio minimo di 21/30. Pertanto saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato alla prova scritta una votazione non inferiore a 21/30**

### **PROVA ORALE**

La prova orale consiste in un colloquio professionale e motivazionale finalizzato ad accertare l'idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dal profilo professionale richiesto. In particolare, il colloquio è finalizzato a verificare:

- a) il livello della conoscenza del contesto in cui il candidato andrà ad operare;
- b) le conoscenze tecniche/amministrative richieste per lo svolgimento dei compiti assegnati, acquisibili con il titolo di studio richiesto;
- c) le capacità organizzative attinenti al profilo da ricoprire;
- d) le responsabilità connesse alle funzioni da svolgere;
- e) la qualità e la completezza della conoscenza delle materie d'esame;
- f) la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi;
- g) l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche sulle applicazioni ed apparecchiature più diffuse, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

**La prova orale s'intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.**

**Il punteggio complessivo finale sarà determinato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.**

## **ARTICOLO 12 COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI**

La Commissione esaminatrice è unica sia per la procedura preselettiva che per le successive prove d'esame ed è composta e nominata secondo quanto disposto dal vigente "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi" del Comune di Arienzo. La medesima potrà essere integrata da esperti per la verifica della conoscenza della lingua inglese.

I punteggi a disposizione della Commissione esaminatrice sono complessivamente 70, così ripartiti:

|                              |    |
|------------------------------|----|
| Punteggio prova scritta      | 30 |
| Punteggio prova orale        | 30 |
| Punteggio titoli di studio   | 4  |
| Punteggio titoli di servizio | 6  |

## **ARTICOLO 13 VALUTAZIONE TITOLI**

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare anche la sezione relativa ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si precisa che tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando stesso e che saranno valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella domanda e regolarmente dichiarati laddove acquisiti entro il termine di scadenza del bando stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

La valutazione dei titoli è effettuata, dalla Commissione esaminatrice, dopo l'espletamento ed il superamento della prova scritta e orale, sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

Il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli è reso noto a ciascun candidato, mediante la pubblicazione della graduatoria, riportante anche gli esiti della prova scritta e orale, sul sito web del Comune, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa al presente concorso.

Tale forma di pubblicità costituisce comunicazione ai candidati ad ogni effetto di legge.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo le specifiche contenute nel presente articolo.

In particolare, per la valutazione dei titoli possono essere attribuiti dalla Commissione esaminatrice complessivamente **10 punti** così ripartiti:

**A)Valutazione dei titoli di studio (massimo 4 punti);**

**B)Valutazione dei titoli di servizio (massimo 6 punti);**

**A) Valutazione dei titoli di studio attinenti al posto messo a concorso (massimo 4 punti):**

**Ai fini della fase di valutazione dei titoli di studio saranno considerati esclusivamente quelli attinenti al profilo oggetto del bando di concorso, oltre il titolo per l'accesso alla selezione.**

**I titoli di studio valutabili non potranno superare il valore massimo complessivo di 4 punti.** La valutazione dei titoli di studio avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

**a)punteggio attribuito al voto del diploma (massimo 2,5 punti):**

| Titoli espressi in Centesimi |    | Titoli espressi in Sessantesimi |    | Valutazione |
|------------------------------|----|---------------------------------|----|-------------|
| da                           | a  | da                              | a  | Punti       |
| 60                           | 69 | 36                              | 41 | 0,50        |
| 70                           | 75 | 42                              | 45 | 1,00        |
| 76                           | 85 | 46                              | 50 | 1,50        |
| 86                           | 94 | 51                              | 56 | 2,00        |

|    |     |    |    |      |
|----|-----|----|----|------|
| 95 | 100 | 57 | 60 | 2,50 |
|----|-----|----|----|------|

**b) punteggio attribuito agli ulteriori titoli di studio (massimo 1,5 punti):**

- diploma di laurea vecchio ordinamento = punti 1,00
- laurea triennale = punti 0,50
- laurea magistrale o specialistica = punti 1,50
- dottorato di ricerca = punti 1,50
- master universitario di I livello e assegno di ricerca = punti 0,50
- master universitario di II livello = punti 0,75
- diploma di specializzazione universitaria = punti 0,75
- abilitazione all'esercizio professione forense/dottore commercialista = punti 1,00
- per qualsiasi altro corso di specializzazione o formazione attinenti al profilo professionale da ricoprire = punti 0,25.

N.B.: La laurea magistrale/specialistica assorbe il diploma di laurea triennale e dà luogo all'attribuzione di un unico punteggio pari a 1,50. In nessun modo è possibile sommare il punteggio per la laurea triennale con quello della laurea magistrale o specialistica nell'ipotesi in cui queste ultime vengano conseguite con l'iscrizione al corso di studi al quale si accede con laurea triennale.

Si precisa a tale riguardo che il candidato dovrà descrivere analiticamente nell'apposito campo della domanda il titolo posseduto (attinente al posto messo a concorso] e l'Università presso cui è stato conseguito. In assenza di tali dati la Commissione non procederà alla validazione del titolo.

**B) Valutazione dei titoli di servizio (massimo 6 punti):**

**Ai titoli di servizio viene attribuito un punteggio massimo complessivo fino a 6 punti per il servizio prestato nella Pubblica Amministrazione.**

La valutazione dei titoli di servizio avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

**1) Per servizi a tempo indeterminato o determinato prestati presso la Pubblica Amministrazione nella stessa qualifica o qualifica superiore al posto messo a concorso attinenti al posto medesimo:**

- per ogni anno di servizio sono attribuiti punti pari ad 0,60 fino ad un massimo di 6 punti;
- per frazione di mese, sono attribuiti punti 0,05.

**2) Per servizi a tempo indeterminato e determinato prestati presso la Pubblica Amministrazione con qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso attinenti al posto medesimo, il punteggio sarà pari alla metà di quelli fissati al precedente punto.**

In particolare, saranno valutati i periodi di servizio prestati sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, pieno o parziale (valutato con criterio di proporzionalità), alle dirette dipendenze di Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e [ss.mm.ii.](#)

Soltanto alla tipologia di titoli sopra indicati sarà assegnato il punteggio come sopra specificato.

Il servizio in ogni caso viene valutato a mesi (in dodicesimi): le frazioni superiori a 15 giorni si arrotondano ad un mese intero.

Nella valutazione del servizio viene detratto il periodo di tempo trascorso per aspettativa non retribuita, fatte salve le norme di legge in materia.

Il servizio utile è quello maturato fino alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Qualora il candidato indichi più periodi di servizio, anche non continuativi, il punteggio viene attribuito al periodo complessivamente prestato.

I periodi lavorativi devono essere dichiarati in maniera puntuale indicando le precise date di inizio e di fine contratto.

Nel caso di esperienze in corso, la data di fine servizio da indicare non potrà essere successiva alla data di scadenza del bando.

I periodi di servizio dichiarati non possono sovrapporsi.

Il servizio prestato a part-time è conteggiato con il criterio di proporzionalità.

**Il candidato che avrà superato la prova orale dovrà presentare, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul sito del Comune di Arienzo, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso", voce relativa al presente concorso, tutta la documentazione comprovante i titoli di studio ed i titoli di servizio autocertificati in sede di presentazione della domanda.**

**La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo Pec intestata al partecipante alla selezione ed indirizzata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Arienzo pec.comunearienzo@asmepec.it,**

**Si precisa che la mancata trasmissione della documentazione nei termini e secondo le modalità previste comporterà la mancata valutazione dei titoli ai fini della redazione della graduatoria finale di merito.**

## **ARTICOLO 14 GRADUATORIA FINALE DI MERITO**

Ultimata la procedura concorsuale con l'attribuzione del punteggio alle prove d'esame sostenute dai/le candidati/e (sommando il punteggio ottenuto nella prova scritta con quello conseguito nella prova orale), la commissione esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria finale di merito.

Il Responsabile del Servizio Personale approva, con propria determinazione, gli atti della procedura concorsuale, la graduatoria di merito, che terrà conto dell'eventuale applicazione dei titoli di precedenza e preferenza e dichiara i/la vincitore/trice.

La graduatoria viene pubblicata sul sito Internet del Comune di Arienzo, Sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso e sulla piattaforma raggiungibile al sito [www.asmelab.it](http://www.asmelab.it) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'assunzione opererà nei confronti del/lla vincitore/trici.

## **ARTICOLO 15**

### **TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E TITOLI**

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono le seguenti:

- a parità di merito i titoli di preferenza sono:
  1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra;
  6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  8. i feriti in combattimento;
  9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  17. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  18. gli invalidi ed i mutilati civili;
  19. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
  - 20-bis. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.
- a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
  - a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il/la candidato/a sia coniugato o meno;
  - b. dall' aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
  - c. dalla minore età.

**Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito i candidati devono dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli** di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.p.r. n. 487/1994 e s.m.i.

I candidati che abbiano superato le prove di esame e che intendano far valere i titoli per l'applicazione della preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda di partecipazione ma non allegati alla stessa e posseduti alla data di scadenza del presente bando, dovranno far pervenire al Servizio Personale, entro il termine perentorio della data di svolgimento della prova orale, senza che sia inviata in tal senso alcuna specifica richiesta da parte del Comune di Arienzo, i relativi documenti in carta semplice dai quali risulti il possesso dei titoli in questione. In caso di mancata consegna della relativa documentazione non si terrà conto dei titoli per l'applicazione della riserva e/o dei titoli di preferenza, anche se dichiarati nella domanda. È inammissibile la documentazione prodotta riguardante i titoli sopraccitati che non siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione.

## **ARTICOLO 16 ACCESSO AGLI ATTI**

I candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi della vigente normativa.

Nelle procedure concorsuali l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 24 della L. n. 241/1990, è differito sino all'approvazione della graduatoria, ad eccezione della prova scritta.

Eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura dovranno essere presentate al Responsabile del Settore I – Risorse Umane- del Comune di Arienzo.

Si applicano, per quanto qui non previsto, le norme dettate dal Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 07/05/2015 e ss.mm.ii. con deliberazione G.C. n. 18 del 17/02/2022.

## **ARTICOLO 17 TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., «*Codice in materia di protezione dei dati personali*», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e del medesimo Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Ufficio Personale per le finalità di gestione del concorso pubblico di cui trattasi e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del/la candidato/a.

L'interessato/a gode dei diritti di cui all'articolo 15 e ss. del richiamato Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo/la riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile del Personale e responsabile del procedimento di assunzione.

## **ARTICOLO 18 ASSUNZIONI IN SERVIZIOO**

Le assunzioni avverranno secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti di validità previsti dai precedenti articoli, tenendo conto di eventuali riserve e delle precedenza e preferenze previste dal bando e dalla legge e sono effettuate mediante stipulazioni di contratti individuali.

Il rapporto di lavoro si costituisce solo con la sottoscrizione, anteriormente all'immissione in servizio, del contratto individuale di lavoro.

Il Responsabile del Settore I - Risorse Umane - adotta ogni atto e disposizione relativi all'accesso che non sia espressamente riservato alla competenza di altri organi e soggetti, ivi compresa la sottoscrizione del contratto di lavoro, nonché il recesso per mancato superamento del periodo di prova.

I candidati dichiarati vincitori, a cui è data comunicazione dell'esito della procedura selettiva mediante pubblicazione della graduatoria finale di cui al precedente art. 14, saranno assunti a tempo indeterminato, fermo restando il possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3 del presente bando, con riserva di controllare il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati in domanda, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.

I candidati da assumere saranno invitati, con apposita comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione alla selezione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro muniti dei documenti necessari ai sensi di legge.

Gli aventi diritto all'assunzione che non presenteranno la documentazione di rito e/o non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio, senza giustificato motivo tempestivamente comunicato e documentato, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e perderanno ogni diritto alla nomina.

Il presente bando non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Arienzo.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione, prima della stipula del contratto, di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere agli interessati la produzione in copia dei documenti comprovanti i requisiti di ammissione, nonché dei titoli utili per il collocamento in graduatoria. Qualora risulti la falsità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, si provvederà alla trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000. Pertanto, l'eventuale provvedimento di decadenza del concorrente vincitore è comminato anche per l'insussistenza dei requisiti indicati nel bando di concorso e dei titoli dichiarati dal candidato. In tal caso, non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e si produrrà la modificazione della graduatoria già approvata.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra Pubblica Amministrazione.

La documentazione non acquisita in via d'ufficio dovrà essere prodotta dal vincitore.

I candidati idonei chiamati per l'assunzione verranno sottoposti ad un periodo di prova di sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio, secondo quanto stabilito dal Contratto

Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali - e ai sensi di legge. L'Amministrazione si riserva di sottoporre il vincitore a visita medica di controllo dell'idoneità lavorativa alle specifiche mansioni del posto da ricoprire, in base alla normativa vigente.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria.

Le assunzioni avverranno sempre che le disposizioni contenute nelle leggi finanziarie e/o le disposizioni legislative vigenti lo consentano.

Si informa, inoltre, che, al momento della stipulazione del contratto di lavoro individuale, gli assumendo dovranno rendere apposita autocertificazione di non essere in possesso di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità tra quelle richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (commercio, industria, professioni, etc.). La mobilità verso altri Enti, per i dipendenti a tempo indeterminato, non può essere autorizzata prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di assunzione a tempo indeterminato. La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

Si precisa che l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria degli idonei anche per altre assunzioni, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, durante il periodo di validità della graduatoria stessa.

## **ARTICOLO 19 VALIDITÀ GRADUATORIA**

La graduatoria di merito rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente alla data di approvazione degli atti della procedura.

L'utilizzo della graduatoria può essere consentito, se previsto dalla vigente normativa, anche ad altre amministrazioni che ne facciano richiesta. È in facoltà del/la candidato/a accettare l'offerta.

Lo scorrimento della graduatoria è comunque condizionato al permanere, in capo agli idonei, del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Istruttore contabile amministrativo». Tale requisito verrà in ogni caso accertato dall'amministrazione comunale competente prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto del requisito di idoneità psico-fisica-attitudinale alle mansioni del profilo professionale in oggetto costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione.

## **ARTICOLO 20 NORME FINALI E DI RINVIO**

Ogni comunicazione ai candidati è effettuata unicamente mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito internet istituzionale del Comune di Arienzo, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", alla voce relativa al presente bando.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, il

presente bando, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attivazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di cui al presente bando per sopravvenute e motivate esigenze derivanti da superiori e inderogabili ragioni di interesse pubblico.

L'esclusione del concorrente dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Responsabile del Settore 1- Risorse Umane .

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento è Carmela D'Addio.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Settore I – Affari generali - Risorse Umane – al seguente numero: 0823/805987.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare la piattaforma concorsi online AsmeLaB all'indirizzo di posta elettronica: [asmelab@asmel.eu](mailto:asmelab@asmel.eu).